

ANNO ACCADEMICO 2018-2019

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

Informazioni sul Corso:

Corso di Laurea: Magistrale in Organizzazione e Mutamento Sociale: 2° Anno, Crediti 8, Ore di lezione 48.

Potrà essere indicata come materia a libera scelta per tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento, con l'attribuzione di 6 crediti e la frequenza di 45 ore di lezione.

Informazioni sul Docente

Prof. Bruno Bilotta; indirizzo mail: brunobilotta@unicz.it (per comunicazioni e appuntamenti); numero telefonico 0961-369.4961

Descrizione del Corso

Il termine devianza oggi è già di per sé per un verso obsoleto e per un altro alla moda, ma certo non gode più della larghissima fortuna che ebbe negli anni post-68 e fino a tutti gli anni 80 del secolo scorso quando questo concetto si intreccia, per riferirci all'Italia, con le vicende sociali e politiche in modo molto peculiare. Da allora il termine e il concetto è stato progressivamente sottoposto a revisioni anche sostanziali e critiche sempre più pressanti che hanno anche suggerito la dissoluzione stessa del concetto di devianza.

Il corso si svilupperà intorno a questo percorso ed a queste critiche.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Si intende indirizzare lo Studente allo studio, di carattere prevalentemente generale ed introduttivo, degli elementi di base su cui la disciplina si fonda, dagli esordi teorici alla revisione del termine stesso e del concetto. Obiettivo formativo del corso è pertanto quello di trasmettere allo Studente una analisi esaustiva, per quanto manualistica, del percorso teorico ed applicativo di tutte le maggiori teorie che si sono succedute nel tempo e che costituiscono l'ossatura portante della disciplina.

Unitamente a questo percorso di carattere generale verrà proposto un approfondimento del rapporto tra modelli di trasformazione sociale, modelli di giustizia, modelli di devianza e modelli di mutamento sociale valutato attraverso l'analisi teorica ed empirica presente attualmente nel dibattito e nel panorama scientifico nazionale e internazionale, che verrà trattato nella parte monografica del corso delle lezioni

Il docente si attende che lo Studente consegua gli obiettivi sopradescritti

Programma

Il programma si divide in due parti:

PARTE GENERALE:

La parte generale ha carattere prevalentemente introduttivo e si propone di fornire agli studenti gli elementi di base su cui la disciplina si fonda, attraverso l'analisi delle teorie più significative e degli apporti critici.

PARTE SPECIALE:

Si intende indirizzare lo studente all'approfondimento del rapporto tra modelli di trasformazione sociale e modelli di giustizia, valutato attraverso l'analisi teorica ed empirica presente attualmente

nel dibattito e nel panorama scientifico nazionale e internazionale, che verrà trattato nella parte monografica del corso delle lezioni.

Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma

Si può effettuare una stima approssimativa dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma, che può variare dal livello di attenzione prestato dallo Studente nel corso della sua preparazione, dalla sua capacità deduttiva, analitica e mnemonica, dal suo livello di preparazione scolastica pre-universitaria, e da una serie ulteriore di variabili più attinenti alla sua personalità, in un impegno orario compreso tra le 150 e le 200 ore.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, eventuali seminari ed esercitazioni.

Risorse per l'apprendimento

Libri di Testo:

La preparazione per l'esame richiede la conoscenza dei seguenti testi:

Per la parte generale:

G. Gennaro, Manuale di Sociologia della Devianza, Franco Angeli, Milano 2005 (i primi 8 capitoli, esclusa prefazione)

oppure in alternativa:

Frank P. Williams III – Marilyn D. McShane, *Devianza e Criminalità*, Il Mulino, Bologna 2002

oppure in alternativa:

Barbagli, M., Colombo A, Savona, E., *Sociologia della devianza*, Il Mulino, Bologna 2003.

(N.B. Lo Studente è invitato a scegliere uno solo di questi testi. A fronte di specifici e reali interessi del singolo Studente potrà, eventualmente, essere previsto, previo accordo con il docente, lo studio di un testo di parte generale alternativo a quello indicato nel programma didattico)

Per la parte speciale:

Bruno M. Bilotta, *Forme di giustizia tra mutamento e conflitto sociale*, Giuffrè, Milano 2008 (n.b. per l'esame sono richiesti 4 dei 5 studi previsti nel volume, a scelta del candidato)

Attività di supporto

Si prevede lo svolgimento di attività seminariali su specifiche tematiche che saranno individuate e sviluppate nell'ambito del corso, anche con l'assistenza di tutor

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono indicati nel seguente prospetto:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti